



COMUNE DI USSANA

Provincia di Cagliari

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 33 del 25/05/2015

COPIA

Oggetto: Approvazione "Regolamento per la disciplina del potere sostitutivo degli organi comunali nel conferimento di incarichi nulli ai sensi del D. Lgs 39/2013 "

L'anno duemilaquindici il giorno venticinque del mese di maggio, in Ussana, Sede Comunale, alle ore 11:00, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

LODDO PIER PAOLO	SINDACO	P
MARRAS ARISTEO	ASSESSORE	P
SPIGA BRUNA	ASSESSORE	P
PUDDU BARBARA	ASSESSORE	P
MELONI PIERANGELO	ASSESSORE	P

Totale presenti n. 5 Totale assenti n. 0

Assiste alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE MARCELLO ANTONELLA.

Assume la presidenza LODDO PIER PAOLO in qualità di SINDACO.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D. Lgs. 08/04/2013, n. 39 il quale contiene “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e visti in particolare gli artt. 17 e 18 i quali recitano:

Art. 17. Nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del presente decreto

1. Gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del presente decreto e i relativi contratti sono nulli.

Art. 18. Sanzioni

1. I componenti degli organi che abbiano conferito incarichi dichiarati nulli sono responsabili per le conseguenze economiche degli atti adottati. Sono esenti da responsabilità i componenti che erano assenti al momento della votazione, nonché i dissenzienti e gli astenuti.

2. I componenti degli organi che abbiano conferito incarichi dichiarati nulli non possono per tre mesi conferire gli incarichi di loro competenza. Il relativo potere è esercitato, per i Ministeri dal Presidente del Consiglio dei ministri e per gli enti pubblici dall'amministrazione vigilante.

3. Le regioni, le province e i comuni provvedono entro tre mesi dall'entrata in vigore del presente decreto ad adeguare i propri ordinamenti individuando le procedure interne e gli organi che in via sostitutiva possono procedere al conferimento degli incarichi nel periodo di interdizione degli organi titolari.

4. Decorso inutilmente il termine di cui al comma 3 trova applicazione la procedura sostitutiva di cui all'articolo 8 della legge 5 giugno 2003, n. 131.

5. L'atto di accertamento della violazione delle disposizioni del presente decreto è pubblicato sul sito dell'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

VISTO il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi il quale non detta norme in materia di procedura sostitutiva ai sensi del sopra richiamato art. 18, comma 3, del D. Lgs. 39/2013;

RITENUTO pertanto dover dare attuazione a quanto previsto dall’art. 18, comma 3, del D. Lgs. 39/2013 attraverso l’approvazione di un atto organizzativo di natura regolamentare da allegare al vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

VISTO lo schema di “Regolamento per la disciplina del potere sostitutivo degli organi comunali nel conferimento di incarichi nulli ai sensi del D. Lgs 39/2013 ” predisposto dal Segretario comunale in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione;

ATTESA la propria competenza in merito all’adozione del presente atto ai sensi dell’art. 48, comma 3 del D. Lgs. 267/2000 trattandosi di atto organizzativo;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica favorevole espresso dal Segretario comunale ai sensi dell’art. 49 del D. LGS. 267/2000, prescindendo dal parere di regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta di per se effetti diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell’ente;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

Per i motivi indicati in premessa e che qui si intendono integralmente riportati,

1. Di **approvare** l'allegato “Regolamento per la disciplina del potere sostitutivo degli organi comunali nel conferimento di incarichi nulli ai sensi del D. Lgs 39/2013 ” predisposto dal Segretario comunale in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione;
2. Di **dare atto** che il provvedimento costituisce allegato al vigente Regolamento Comunale di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
3. Di **pubblicare** il regolamento di cui al comma 1 nella sezione amministrazione trasparente del sito web.

RAVVISATA altresì l'urgenza di provvedere, con successiva votazione favorevole e unanime espressa nei modi di legge,

DELIBERA

Di **dichiarare** la presente deliberazione **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.TO PIER PAOLO LODDO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ANTONELLA MARCELLO

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE	CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
<p>La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 25/05/2015 per:</p> <p><input type="checkbox"/> a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal 25/05/2015 al 09/06/2015 (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);</p> <p>Ussana, 25/05/2015</p> <p>IL Segretario</p> <p>F.TO ANTONELLA MARCELLO</p>	<p>La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno 25/05/2015, dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al 09/06/2015</p> <p>Ussana, 25/05/2015</p> <p>IL SEGRETARIO</p> <p>F.TO ANTONELLA MARCELLO</p>

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Ussana, li 25-05-2015

L'INCARICATO
LUISANGELA PEDDIS

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL DECRETO LEG.VO N.267 DEL 18/08/2000:

Per la regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Data 25/05/2015

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

F.TO ANTONELLA MARCELLO

Per la regolarità contabile:

Data

COMUNE DI USSANA
PROVINCIA DI CAGLIARI

Allegato al vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi

Regolamento per la disciplina
del potere sostitutivo
degli organi comunali nel conferimento
di incarichi nulli ai sensi del D. Lgs 39/2013

Approvato con deliberazione della G.C. n. 33 del 25.05.2015

ART. 1 - OGGETTO E FINALITÀ

1. Le disposizioni contenute nel presente regolamento disciplinano le procedure interne e individuano gli organi che in via sostitutiva possono procedere al conferimento degli incarichi di cui al D. Lgs 39/2013 nel periodo in cui, ai sensi dell'art. 18, comma 2, del D. Lgs. 39/2013, agli organi titolari viene interdetta la possibilità di conferimento.

2. Nel caso in cui un organo del comune conferisca un incarico in violazione alle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 39/2013 il medesimo affidamento è nullo e l'organo che vi ha dato causa è interdetto al conferimento dell'incarico per un periodo di tre mesi decorrenti dalla data di comunicazione della nullità.

ART. 2 - INDIVIDUAZIONE SOGGETTO RILEVATORE

1. La funzione di contestazione dell'esistenza di cause di inconferibilità o di incompatibilità nell'assunzione di funzioni o incarichi nell'Ente, è attribuita al Responsabile della prevenzione della corruzione.

2. Il Responsabile è tenuto a segnalare i casi di possibile violazione delle disposizioni del D.lgs. 39/2013 all'Autorità nazionale anticorruzione, all'Autorità garante della concorrenza e del mercato ai fini dell'esercizio delle funzioni di cui alla legge 20 luglio 2004, n. 215, nonché alla Corte dei conti, per l'accertamento di eventuali responsabilità amministrative.

ART. 3 - OBBLIGHI PRECEDENTI AL CONFERIMENTO DI INCARICHI

1. Tutti i conferimenti di incarichi da parte degli organi del Comune presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti pubblici o privati in controllo pubblico, devono essere preceduti dalla dichiarazione di inesistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi delle vigenti disposizioni normative, resa da parte dei soggetti a cui l'incarico sarà conferito. La dichiarazione deve essere resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, e deve essere pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente.

2. La dichiarazione di cui al presente articolo deve essere presentata anche nel corso dell'incarico, con cadenza annuale, entro il 31 marzo. La presentazione della dichiarazione, entro i termini prima indicati, è condizione per l'acquisizione e permanenza dell'efficacia dell'incarico.

ART. 4 - OBBLIGHI SUCCESSIVI AL CONFERIMENTO DI INCARICHI

1. I provvedimenti di conferimento di incarichi dirigenziali e di responsabilità amministrativa di vertice nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico, così come definiti dal D. Lgs. 39/2013, assunti dagli organi o dai dirigenti del Comune, debbono essere trasmessi a cura del soggetto che vi ha provveduto entro sette giorni dall'adozione, unitamente alla dichiarazione di cui all'art. 3 del presente regolamento, al Responsabile della prevenzione della corruzione.

ART. 5 - PROCEDURE DI ACCERTAMENTO DELLE NULLITÀ

1. Il Responsabile della prevenzione della corruzione, nelle possibili ipotesi di violazione delle disposizioni inerenti la conferibilità e compatibilità degli incarichi in rappresentanza dell'ente in amministrazioni pubbliche, enti pubblici e enti privati in controllo pubblico, contesta la circostanza sia all'organo conferente sia al soggetto incaricato, assegnando un termine non inferiore a 15 giorni per le deduzioni alle contestazioni, anche con eventuale

richiesta di audizione. Entro i 15 giorni successivi al termine per la presentazione delle deduzioni o della data di audizione, il responsabile accerta, con provvedimento espresso e motivato, l'eventuale nullità, e comunica la circostanza all'organo conferente e al soggetto incaricato e dà avvio, tramite gli uffici comunali, sia alla procedura di recupero, di cui al successivo art. 8, delle eventuali somme indebitamente percepite, sia alla procedura surrogatoria, di cui al successivo art.7.

ART. 6 - ORGANO SURROGANTE

L'organo surrogante è così individuato:

- La Giunta Municipale se l'affidamento nullo sia stato operato dal Sindaco;
- il Consiglio Comunale, se l'affidamento nullo sia stato operato dalla Giunta Comunale;
- il Sindaco se l'affidamento nullo sia stato operato dal Consiglio Comunale;
- il Sostituto del responsabile di Settore, previamente individuato dal Sindaco con proprio decreto, se l'affidamento nullo sia stato operato da un Responsabile di Settore.

ART. 7 - PROCEDURA SURROGATORIA

1. Entro sette giorni dall'accertamento della nullità dell'incarico, il Responsabile della prevenzione della corruzione invita l'organo surrogante a valutare la necessità di affidare nuovamente l'incarico di cui è stata accertata la nullità.

2. Se l'organo surrogante valuta che sussista, per disposizione di legge o di regolamento, l'obbligo giuridico di procedere alla nomina, procede entro dieci giorni ad attivare la procedura di nomina da concludersi entro i successivi dieci giorni, salvo norme che impongano termini più ampi.

3. L'organo che procede in via sostitutiva comunica le decisioni assunte al Responsabile della prevenzione della corruzione e trasmette i relativi provvedimenti.

4. Il Responsabile della prevenzione della corruzione trasmette il provvedimento con cui accerta la nullità degli incarichi e i provvedimenti sostitutivi sono comunicati al Sindaco, ai Capigruppo consiliari, al Collegio dei Revisori dei Conti, al Nucleo di valutazione, nonché alle autorità competenti di cui all'art. 2, comma 2, del presente regolamento .

5. Nell'esercizio del potere sostitutivo è sancito l'obbligo di astensione in capo ai componenti degli organi che hanno partecipato attivamente all'adozione degli atti relativi al conferimento di incarico di cui è stata accertata la nullità.

6. L'interdizione degli organi titolari del potere di nomina decorre dal giorno successivo all'atto di accertamento della nullità dello stesso; valgono le ipotesi di esenzione di responsabilità dei componenti degli organi titolari del potere di nomina previsti dalla normativa vigente.

ART. 8 - PROCEDURA DI RECUPERO

1. Entro 7 (sette) giorni dall'accertamento della nullità, il Responsabile trasmette gli atti al Responsabile dell'Area finanziaria per il recupero delle somme eventualmente già erogate in forza dell'incarico conferito di cui sia stata accertata la nullità.

2. Entro i 7 (sette) giorni successivi dall'avvenuto recupero delle somme di cui al comma 1, il responsabile dell'Area finanziaria dà comunicazione dell'avvenuto introito al Responsabile della prevenzione della corruzione, al Sindaco , ai Capigruppo Consiliari, al Collegio dei Revisori e al Nucleo di Valutazione.

ART. 9 - OBBLIGHI DI TRASPARENZA

1. L'atto di accertamento della nullità del conferimento di incarico è pubblicato sul sito web

del Comune, nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente".

2. Le dichiarazioni di cui all'art. 3 del presente regolamento, sono pubblicate sul sito web istituzionale dell'ente in apposita sezione del link "Amministrazione trasparente".

ART. 10 - NORMA TRANSITORIA

1. In sede di prima applicazione, gli organi conferenti comunicano al responsabile della prevenzione della corruzione, gli incarichi in essere e non ancora comunicati, entro 20 (venti) giorni dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione del presente regolamento.

2. Per gli incarichi in essere, comunicati ai sensi del precedente comma, le dichiarazioni di cui al precedente articolo 3, sono pubblicate sul sito web istituzionale